



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DON L. MILANI

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

**Quando avete buttato nel mondo di oggi un ragazzo senza istruzione
avete buttato in cielo un passerotto senz'ali**
da *"La parola fa eguali"* di Don L. Milani



Piano Triennale Offerta Formativa

A.S. 2022-2023; 2023-2024; 2024-2025

Codice Meccanografico
CLIC830004

Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)
Tel 0934 598587
e-mail: clic830004@istruzione.it
clic830004@pec.istruzione.it
sito web: www.icdonmilanicl.edu.it

Codice Fiscale
92062090854

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON L. MILANI" - CL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5137/2024** del **26/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Tutti i plessi sono situati in una zona periferica di Caltanissetta che si è estesa a partire dagli anni '60. Si tratta di un grande quartiere ad alta densità abitativa in continua espansione verso ovest. E' costituito da cooperative edilizie e popolari, palazzi moderni e di edilizia residenziale. Nel territorio circostante i plessi ci sono: il comando dei Carabinieri, il Tribunale, il servizio di autolinee extraurbane, uno dei due stadi comunali, diverse scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, l'ASL, una sezione della Procura della Repubblica ed altri uffici pubblici e privati (Iacp, Telecom, Sede Centrale delle Poste, banche...) nonché diverse attività commerciali.

Dai dati presenti nella piattaforma INVALSI lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-alto. Molti dei genitori, infatti, sono impiegati nel terziario, oppure sono professionisti, artigiani o commercianti anche se, negli ultimi anni, a causa della grave crisi economico-finanziaria che sta attraversando il nostro Paese, cominciano a registrarsi casi di famiglie in difficoltà economiche. Si presentano pochi casi di immigrazione, per cui gli obiettivi dell'inclusione sono specificamente rivolti alle situazioni in cui gli alunni presentino in particolare svantaggio di tipo cognitivo o socio-affettivo-relazionale. L'attenzione delle famiglie ai bisogni formativi degli alunni è notevole, per cui si ha un rilevante grado di partecipazione da parte delle stesse, con le quali si cerca di condividere il percorso formativo degli alunni coinvolgendoli nella vita sociale della scuola mediante la partecipazione a iniziative sia di interesse sociale che formativo.

L'Istituto progetta e opera da tempo sul territorio, collaborando con le istituzioni, con la comunità sociale nel suo complesso, con soggetti esterni inseriti nell'attività produttiva.

Caltanissetta è una cittadina di circa 63000 abitanti localizzata nel centro della Sicilia.

La popolazione nissena è costituita prevalentemente da nuclei familiari poco numerosi. Nel complesso, il territorio di Caltanissetta risulta scarsamente sviluppato dal punto di vista economico, a causa di un insieme di congiunture sfavorevoli sotto molteplici aspetti (carenza di infrastrutture, povertà di risorse,



illegalità, poca oculatezza negli investimenti, ecc.). La carenza di opportunità lavorative determina un alto tasso di disoccupazione ed un basso reddito pro-capite. Le attività lavorative prevalenti sono nei seguenti settori:

terziario

artigianato

L'ambiente culturale nisseno dispone di una serie di associazioni che svolgono un lavoro pregevole nel loro ambito e, in particolare Associazioni Culturali, diverse associazioni sportive, gruppi di volontariato, che operano nel territorio, anche con l'ausilio di diversi mezzi di comunicazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON L. MILANI" - CL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC830004
Indirizzo	VIA FILIPPO TURATI, SN CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Telefono	0934598587
Email	CLIC830004@istruzione.it
Pec	CLIC830004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilanicl.edu.it

Plessi

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA830011
Indirizzo	VIA FERDINANDO I, 24 - 93100 CALTANISSETTA

VIA ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA830022
Indirizzo	VIA ALDO MORO - 93100 CALTANISSETTA



VIA TURATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA830033
Indirizzo	VIA TURATI - 93100 CALTANISSETTA

"DON LORENZO MILANI" CL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE830016
Indirizzo	VIA FILIPPO TURATI, SN CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Numero Classi	12
Totale Alunni	241

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE830027
Indirizzo	VIA FERDINANDO I, 24 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Numero Classi	19
Totale Alunni	341

F. CORDOVA - CALTANISSETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM830015
Indirizzo	VIA LEONE XIII 75 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Numero Classi	22



Totale Alunni

429

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" di Caltanissetta è stato istituito nell'a.s. 2014/2015, in seguito al dimensionamento della rete scolastica della Sicilia (Decreto n.5 del 28 Febbraio 2014) che ha portato all'aggregazione della Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Cordova" al Circolo Didattico "Don Milani", già costituito nell'anno scolastico 1977/78.

Ciò ha favorito la realizzazione di attività di continuità e la collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini, al fine di garantire un curriculum unitario in cui i molti apprendimenti che il mondo di oggi offre vengono riportati entro un unico percorso strutturante.

Attualmente l'Istituto Comprensivo presenta un'utenza di circa 1300 alunni e si configura come un centro attivo e particolarmente competitivo nella molteplicità delle offerte formative complete e stimolanti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	141
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	7
	Monitor in sala docenti	2

Approfondimento

Tutte le classi sono dotate di lim. I laboratori necessitano di essere ammodernati.



Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	32

Approfondimento

L'organico è stabile e ciò garantisce e agevola la continuità didattica dei tre ordini di scuola.



Aspetti generali

L'Istituto intitolato a "Don **Lorenzo Milani**" ha sempre ispirato le proprie scelte pedagogico-didattiche guardando ai tratti più salienti della sua personalità: attenzione agli ultimi, responsabilità (presa in carico), testimonianza, valorizzazione della libertà, laicità, forte tensione al nuovo ed eticità.

Il P.T.O.F. per il prossimo triennio si pone in una linea di continuità e di sviluppo rispetto agli esiti registrati nel precedente anno scolastico. Tenendo conto dei quadri innovativi entro i quali si muove la Riforma della Scuola, le idee pedagogiche che lo ispirano, e l'Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico, i principi di riferimento sono:

Promozione della "persona" tenendo conto delle tre I: "**irripetibilità**", "**irriducibilità**", "**inviolabilità**";

"**Tutti a scuola**" in una scuola che non seleziona ma che orienta;

"**Teste ben fatte**": educare ad apprendere tenendo conto della pluralità delle intelligenze;

"**Questione del cuore**" nella creazione di un clima positivo connotato dalla ricchezza dialogica;

Promozione di azioni di "**orientamento**"," **d'integrazione delle diversità**", di "**attenzione all'ecologia e allo sviluppo sostenibile**";

Organizzazione di attività di ampliamento, approfondimento, recupero e accoglienza con forte attenzione alla personalizzazione.

L'Istituto Comprensivo ha la possibilità di articolare un progetto formativo, unitario e continuo che ha inizio nella Scuola dell'Infanzia, prosegue nella Scuola Primaria e si conclude nella Scuola Secondaria di I grado con l'obiettivo di orientare i nostri ragazzi a costruire consapevolmente il loro futuro.

La struttura comprensiva dell'Istituto determina condizioni più favorevoli per ottenere risultati qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e didattico quali ad esempio:

lo scambio di competenze ed esperienze fra i docenti;



l'utilizzo combinato delle risorse professionali e strutturali;

la continuità dei percorsi formativi

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" ha, quindi, individuato la propria **VISION**:

- porsi come **mediatore** tra i nuovi saperi e le richieste di nuove competenze, e i valori della tradizione umanistica e culturale che hanno reso grande nel panorama internazionale la scuola di base italiana.

- fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future;

Connotarsi come la "**scuola per la democrazia**", intesa questa come partecipazione responsabile e attiva alle scelte della vita comunitaria della scuola, acquisizione del senso del rispetto e della reciprocità mediante la pratica quotidiana, offerta di opportunità che siano pari per tutti gli alunni, sia potenziando le abilità e le propensioni personali, che operando per il superamento di limiti che impediscano l'armonico sviluppo del sé e dell'identità sociale e culturale, in un contesto favorevole e disteso



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dell'inclusione scolastica e continuità didattica**

Il percorso prevede di fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future. Sviluppare attività a sostegno dell'inclusione, dello sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza con particolare riguardo a i progetti i cui destinatari sono gli alunni/e delle classi ponte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

○ **Continuità e orientamento**

Elaborazioni di progetti su tematiche comuni volti a favorire il raccordo tra i diversi ordini di scuola



Riallineamento delle valutazioni in entrata e uscita delle classi ponte

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Attività prevista nel percorso: PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado



Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum.

Si inizia con un'attività didattica mirata all'acquisizione di elementari abilità in campo strumentale, attraverso l'uso di una piccola tastiera o diatonica nell'ottica della continuità educativa e didattica verticale fra il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado.

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze chiave**

L'azione prevede percorsi di cittadinanza attiva e attività laboratoriali e non per lo sviluppo delle competenze chiave con il supporto delle TIC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche; Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico; Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza



● **Percorso n° 3: Miglioramento delle capacità logiche e di problem solving**

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving e migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica e italiano attraverso attività extracurricolari, anche con l'uso delle TIC, partecipazione a concorsi e/o giochi linguistici e matematici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche; Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo DON L. MILANI intende utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato. Promuove l'educazione informatica ed in particolare il Coding e la robotica educativa con lo scopo di permettere ai propri alunni di familiarizzare con i principi di base della programmazione e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Nella Scuola Secondaria di I Grado, si è avviato anche un progetto riguardante il Making e la prototipazione rapida in ambito STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) ai quali viene aggiunta anche l'emotività artistica (Arts) trasformando il contesto in STEAM avente lo scopo di coinvolgere gli studenti in compiti ad imparare attraverso il "fare" e l'esperienza diretta della progettazione e della costruzione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti progetteranno e faranno realizzare agli studenti unità di apprendimento interattive, per stimolare e accompagnare gli studenti verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo. L'utilizzo di una piattaforma di e-learning e/o la



realizzazione di webquest, di blog o altri strumenti di costruzione delle conoscenze favorirà una sempre maggiore diffusione di contenuti digitali e la capacità degli studenti di utilizzare Internet in modo sempre più consapevole. I docenti, infine, potranno implementare e somministrare valide verifiche, anche casalinghe, agli allievi rafforzando il rapporto di lavoro non solo in classe ma anche tra le mura domestiche. Nello specifico, si ricorrerà a

La didattica laboratoriale per stabilire la continuità tra l'attività teorica e la sperimentazione pratica.

Learning by Doing al fine di favorire l'apprendimento delle conoscenze e la costruzione delle competenze attraverso l'operare

Flipped classroom in cui il ruolo del docente sarà quello di "guida" che incoraggia gli studenti alla ricerca personale e alla collaborazione e condivisione dei saperi appresi

Il problem solving e il problem posing al fine di sviluppare le capacità di concettualizzazione attraverso la riflessione su una situazione problematica

Peer tutoring con lo scopo di favorire l'inclusività

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Ampio spazio all'uso delle applicazioni digitali open source al fine anche di favorire il coinvolgimento degli alunni che saranno al centro del processo formativo

Il Cooperative learning al fine di favorire la collaborazione

Soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili anche attraverso le proposte provenienti da NEXT GENERATION EU (NGEU)

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



Trasformazione digitale degli ambienti scolastici (ambienti di apprendimento integrati; sussidi tecnologici ecc.)

Creare ambienti di apprendimento più coinvolgenti, accattivanti e motivanti □

Promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IDEa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Prevediamo di dotare spazi in aule specifiche per la didattica delle STEM creando setting didattici modulari e collaborativi. Allestiremo 7 aule dei tre ordini scolastici Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, per favorire lo sviluppo di un curriculum verticale attraverso una didattica centrata sullo sviluppo delle competenze. Inseriremo i primi concetti di coding nell'Infanzia, con strategie didattiche incentrate sul gioco, attraverso l'utilizzo di un semplice kit per le discipline STEM che permetterà ai bambini di avvicinarsi in modo intuitivo ai primi concetti di coding e un classroom Kit di robot didattici che consentirà ai bambini di avvicinarsi al mondo della robotica e di visualizzare i percorsi nello spazio attraverso episodi di apprendimento situato. Nelle classi della Primaria utilizzeremo una tipologia di kit STEM con la quale sarà possibile sviluppare abilità tecniche come programmazione, debugging e logica per favorire la mediazione e il lavoro di gruppo e un classroom Kit di Schede programmabili che permetteranno di inventare qualcosa di ancora più grande attraverso il cooperative learning. Nelle classi della Secondaria utilizzeremo un classroom Kit di robot didattici che permetterà di creare variabili e matrici, raccogliere dati nel cloud attraverso l'utilizzo di lezioni pronte che serviranno per sviluppare la sperimentazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scientifico e la progettazione tecnica. Sempre nella secondaria verrà utilizzato un classroom Kit che permetterà di sviluppare idee da svolgere in classe in modalità collaborativa e un eventuale studio individuale da casa in caso di DAD attraverso l'accesso a una piattaforma online con lezioni passo-passo secondo la metodologia di e-learning già sperimentata nel nostro Istituto. Allestiremo anche 1 classe con 2 stampanti 3D dotate di incisore laser, 1 fotocamera 360°, i pc di questa classe saranno dotati di software che permetteranno di entrare in mondi virtuali 3D per sviluppare creatività, collaborazione e problem-solving

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento

Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;

- collegamento con INDIRE "Avanguardie educative". La dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding (Falcinelli, 2012)

-individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili anche attraverso le proposte provenienti da NEXT GENERATION EU (NGEU)



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" si pone come scuola della educazione integrale della persona, della relazione educativa, della prevenzione del disagio e del recupero degli svantaggi e, al tempo stesso, come scuola orientativa e scuola che colloca nel mondo.

In coerenza con la normativa vigente, la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione ed alla formazione dei bambini e delle bambine, in continuità con la famiglia e si propone, quindi, di perseguire le seguenti quattro finalità:

- **favorire la maturazione del l'identità**, individuale e sociale, del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e relazionale, per renderlo sicuro di sé, fiducioso nelle proprie capacità, motivato, curioso, capace di esprimere sentimenti ed emozioni, sensibile nei confronti degli altri;
- **promuovere la conquista dell'autonomia** intesa sia come controllo delle abilità motorie e pratiche, sia come maturazione delle capacità di rapportarsi in modo adatto, libero, personale e creativo con gli altri, con le cose, con le situazioni, per essere un bambino che sa fare delle scelte, pensare, stare con gli altri;
- **sviluppare le competenze**, intese come l'affinarsi progressivo sia di abilità operative e mentali, sia di conoscenze riconducibili ai campi di esperienza (motorie, linguistiche, logiche, ecc.); quindi il bambino rielabora le esperienze, maturando un vissuto che gli permette di agire ed operare con competenza" quindi conoscenza.
- **sviluppare il senso della cittadinanza**, inteso come scoperta degli altri e dei loro bisogni, nel rispetto dei luoghi, delle persone e delle regole attraverso le quali il bambino farà molteplici esperienze, favorendo la propria educazione e maturazione.

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati all'interno di 5 Campi di Esperienza, che rappresentano i luoghi del fare e dell'agire del bambino e introducono ai sistemi simbolico -culturali.

Essi sono:

- **IL SÈ E L'ALTRO**: Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme; quando il bambino si rapporta con sé stesso e gli altri;
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO**: Identità, autonomia, salute; quando il bambino abita il proprio corpo esprimendosi con esso;
- **IMMAGINI, SUONI, COLORI**: Gestualità, arte, musica, multimedialità; quando il bambino si esprime



mediante l'arte e altre forme creative di comunicazione;

- **I DISCORSI E LE PAROLE:** Comunicazione, lingua, cultura; quando il bambino parla e ascolta, dando con le parole un'interpretazione ed espressione di sé stesso;

- **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** Oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio; quando il bambino ragiona, calcola, confronta ed esplora le realtà del mondo esterno a sé.

È necessario sottolineare che i Campi d'Esperienza non devono essere intesi come spazi "settoriali" dentro i quali operare in modo circoscritto, ma essi si intersecano e si sovrappongono fra loro, consentendo uno sviluppo GLOBALE E COMPLETO per l'educazione del bambino/a.

La scuola Primaria si colloca all'interno del primo ciclo del nuovo sistema scolastico (D. M. 31/07/2007 con il quale vengono adottate le "Indicazioni per il Curricolo").

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base.

La scuola:

- promuove quel primario senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano;

- favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le emozioni e a gestirle;

- sollecita gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, e li orienta a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, favorendo lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, forma cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli da quello locale a quello europeo.

Tra gli obiettivi irrinunciabili vi è l'**EDUCAZIONE CIVICA** che contribuisce alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità. Tali obiettivi si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al



miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

La Scuola Secondaria di Primo grado favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Inoltre,

- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze-chiave europee e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazione degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione;
- promuove l'utilizzo delle competenze verso l'esercizio di una cittadinanza attiva, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON LORENZO MILANI	CLAA830011
VIA ALDO MORO	CLAA830022
VIA TURATI	CLAA830033

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON LORENZO MILANI" CL	CLEE830016
GIANNI RODARI	CLEE830027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. CORDOVA - CALTANISSETTA	CLMM830015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazione traguardi in uscita.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni e situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

SCUOLA PRIMARIA:

- Sa integrare i diversi linguaggi per ampliare la gamma di possibilità espressive.
- Partecipa a scambi comunicativi con un linguaggio chiaro e pertinente rispetto a situazione, contesto,



interlocutore.

- Riconosce il diverso significato che messaggi simili possono assumere, privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a sua disposizione.
- Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.
- Raccoglie informazioni dai testi e le rielabora in schemi, mappe, scalette funzionali all'esposizione orale per un graduale sviluppo di abilità di studio anche utilizzando le nuove tecnologie.
- Sa ascoltare e osservare il proprio corpo e padroneggiare gli schemi motori e posturali, adattandosi alle variabili spazio-temporali e relazionali.
- Comprende il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle.
- Partecipa responsabilmente alla vita sociale, nel rispetto dell'inclusione e dell'integrazione.
- Riconosce elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita, le tracce storiche presenti sul territorio e gli aspetti fondamentali della storia dell'uomo, individuando le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Identifica lo spazio geografico come un sistema territoriale, i cui elementi fisici e antropici sono legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Utilizza comportamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane.
- Riconosce l'importanza degli strumenti matematici per operare nella realtà.
- Affronta i problemi con strategie diverse, li risolve mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e verbalizzando il procedimento seguito.
- Utilizza un approccio scientifico ai fenomeni: formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, utilizzare concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni, prevedere alternative, produrre rappresentazioni grafiche e schemi

SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

- Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere messaggi di vario genere



e di esprimere le proprie idee, utilizzando un registro linguistico appropriato;

- È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese, anche nell'uso delle tecnologie dell'informazione e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea (francese);

- Si orienta nello spazio e nel tempo;

- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;

- Applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;

- Ha buone competenze digitali e usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione;

- Ha cura e rispetto di sé, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;

- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON LORENZO MILANI CLAA830011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ALDO MORO CLAA830022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TURATI CLAA830033

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON LORENZO MILANI" CL CLEE830016

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI CLEE830027

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F. CORDOVA - CALTANISSETTA CLMM830015
- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1

33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

I.C. "DON L. MILANI" - CL

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: DON LORENZO MILANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo del nostro istituto è stata finalizzata alla maturazione delle competenze previste nel **Profilo dello studente** al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, coerenti con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture e fondati sull'idea della diversità come valore irrinunciabile, e che saranno oggetto di certificazione.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione (sintesi)

Lo studente al termine del primo ciclo:

- È in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della sua età;
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole e collaborando con gli altri;



- Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere messaggi di vario genere e di esprimere le proprie idee, utilizzando un registro linguistico appropriato;
- È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese, anche nell'uso delle tecnologie dell'informazione e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea (francese);
- Si orienta nello spazio e nel tempo;
- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
- Ha buone competenze digitali e usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione;
- Ha cura e rispetto di sé, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- Presta attenzione ai momenti educativi informali e non formali, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà e volontariato;
- Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

Allegato:

Curricolo educazione civica IC _Don L. Milani_.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ALDO MORO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Vedi allegato

Allegato:

Curricolo educazione civica scuola infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA TURATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi curriculum allegato

Allegato:

Curricolo educazione civica scuola infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GIANNI RODARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

curricolo ed.civica primaria.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: F. CORDOVA - CALTANISSETTA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:



NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato del punto n. 1

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:

NUOVO CURRICOLO EDCIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato al punto n. 1

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato al punto n. 1

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DON L. MILANI" - CL (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding

Percorsi di sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività curricolari e extracurricolari e la partecipazione a manifestazioni come la Settimana del Codice, l'Ora del codice ecc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C. "DON L. MILANI" - CL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Interventi volti a favorire una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Presentazione delle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio. Attività volte a favorire lo sviluppo di nuove competenze e potenziamento delle proprie attitudini e vocazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	12	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività di orientamento delle scuole superiori di II grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sport a scuola

Considerare l'attività motoria e sportiva come mezzo essenziale attraverso cui soddisfare bisogni attinenti al corpo, alle relazioni interpersonali, al rapporto con l'ambiente naturale e sociale. Valorizzare un ambito privilegiato per lo svolgimento di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale. Conoscere i fondamentali e il regolamento delle attività previste Atletica Leggera, Offball, Pallavolo, Calcio a 5, Badminton,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere le potenzialità di ogni allievo, rispettando sempre e comunque le sue caratteristiche psicologiche e biologiche. Creare le condizioni per una migliore formazione della coscienza sportiva negli individui.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Palestra

Pista di atletica

Approfondimento

Eventuale partecipazione a gare ed eventi sportivi ritenuti idonei, proposti da Enti territoriali

● Prevenzione bullismo/cyberbullismo

Progetto riguardanti la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo in cui sono coinvolti anche la Polizia Postale e il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità rivolto ad alunni/e, all'occasione, anche genitori e insegnanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere la consistenza dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo fra gli adolescenti delle scuole partecipanti Sensibilizzare tutti gli stakeholders del contesto scolastico ad approcci di "attraversamento" del conflitto in modo non violento Responsabilizzare gli adolescenti all'uso consapevole dei media tecnologici e dei social network



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni, Associazioni ecc.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Libriamoci Primaria

Il progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione ha da sempre l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. • Favorire l'avvicinamento



affettivo ed emozionale dell'allievo al libro. • Fornire all' alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto educativo con il libro. • Educare all'ascolto. • Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. • Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Educazione stradale

Il percorso progettuale che ingloba due progetti (A passo sicuro e La buona strada in bici) mira a far acquisire delle nozioni basilari dell'educazione stradale e al riconoscimento dei pericoli della strada attraverso lezioni frontali ma anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Attuazione di comportamenti responsabili in strada e atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso gli altri utenti della strada

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni. Esperti esterni dell'ACI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Pratica musicale

Il percorso che include diversi progetti, anche in continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, intende promuovere la partecipazione attiva dell'adolescente all'esperienza della musica nell'aspetto della comunicazione e favorire la socializzazione rispettando le regole del lavoro di gruppo. Avvio alla conoscenza degli strumenti del percorso ad indirizzo musicale (chitarra, pianoforte, violino e flauto traverso) e il canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maturazione progressiva della musicalità attraverso lo sviluppo delle abilità percettivo motorie, logiche e affettivo-sociali potenziamento delle attività di orientamento e continuità previste dall'Istituto Comprensivo Promuovere la socialità attraverso la partecipazione ad attività esterne alla scuola Migliorare le capacità di ascolto e di attenzione Migliorare il senso ritmico Migliorare le abilità vocali e respiratorie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● Giochi Matematici

L'azione intende indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale, che porta da situazione fisiche a situazioni mentali, da strutture reali a strutture astratte anche al fine di migliorare le performance delle prove INVALSI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare logica, intuizione e fantasia Produrre pensiero e pensare in modo autonomo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetti Legalità

Il percorso prevede diversi progetti (UNICEF, Consiglio Comunale dei ragazzi, Educazione cittadinanza globale, Le foibe spiegate ai bambini, Quello che le donne non dicono) e mira a riflettere sulla giustizia sociale e l'equità; riconoscere i fattori negativi che distruggono la società: discriminazione, disuguaglianza e povertà favorendo l'acquisizione dei presupposti educativi per vivere e condividere i principi e i valori della Legalità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Impegno alla collaborazione per il conseguimento di un fine comune anche a scopo solidale. Miglioramento della relazione e della comunicazione tra pari e con gli adulti (docenti, genitori, ecc.)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni di Enti, Associazioni ecc

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Proiezioni

Teatro

Aula generica

● "LET'S TALK IN ENGLISH"

Stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici differenti. I bambini con la loro spontaneità hanno un approccio più naturale e spontaneo verso la lingua straniera, permettendo loro di acquisirla con molta semplicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenze lessicali: conoscere una terminologia di base per comunicare attività quotidiane e parole in classe suddivise per argomenti. Competenze fonetiche: attraverso l'ascolto conoscere le intonazioni, i suoni delle parole, e la pronuncia. Competenze comunicative: Comprendere il senso generale di semplici messaggi, frasi, canzoni filastrocche. Competenze di produzione: conoscere semplici parole, piccole frasi per poi riprodurle a seconda delle attività e dei contesti quotidiani ricreati in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Ricicli...Amo e Trasformi...Amo

Realizzare la raccolta differenziata in classe; Giochi di squadra sulla raccolta differenziata; Conversazioni libere e guidate; Attività grafico-pittoriche libere e guidate; Realizzazione di strumenti con materiali da riciclo; Realizzazione di costumi di carnevale con materiale di riciclo; Canzoni, Racconti, poesie a tema, addobbi;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riciclo e attuazione di comportamenti civici nel rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● “Corale F. Cordova”

Promuovere la partecipazione attiva dell'adolescente all'esperienza della musica nell' aspetto della comunicazione; Formazione di un coro scolastico, preferibilmente polifonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare il senso ritmico; Migliorare le capacità di ascolto e di attenzione; Promuovere la socialità attraverso la partecipazione ad attività esterne alla scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



● “Rosso e Leonardo a Caltanissetta”

Rendere edotti gli studenti delle classi coinvolte sugli studi più recenti riguardanti la letteratura teatrale, la narrativa del Novecento, la drammaturgia del grande scrittore nisseno Pier Maria Rosso di San Secondo e le opere del grande scrittore Leonardo Sciascia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in madrelingua;Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le sue dimensioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni, Associazioni ecc.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● "FAVOLE PER CRESCERE"

Ascolto di favole
Imparare a dividere in sequenza una favola: prima durante e dopo
Attività di pittura attraverso lavori di gruppo
Attività di manipolazione con Das e pasta di sale
Riproduzione dei vari personaggi
Costruzione di alcuni ambienti delle favole
Teatrino in miniatura per la rappresentazione delle stesse da parte dei bambini
Realizzazione di marionette che rappresentino i vari personaggi delle favole o di una di esse
Drammatizzare una favola interpretando i vari personaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Esercitare e sviluppare il linguaggio verbale
Usare i linguaggi espressivi vari: iconico- musicale- drammatico
Identificarsi nei personaggi delle storie per superare difficoltà
Riconoscere le persone buone da quelle che ci possono fare del male
Sviluppare la fantasia e la creatività
Imparare a lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● Splash in English

Apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, si proporranno attività giocose e che implicino azioni motorie. Verrà privilegiato il raggiungimento di una competenza comunicativa. l'azione sarà completata dalla visione di video e ascolto di canzoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. Promuovere la cooperazione e il rispetto per sé stesso e per gli altri Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; Lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● La Filiera dell'olio

Con il progetto "La Filiera dell'olio" si vuole far conoscere ai bambini il processo di trasformazione dell'ulivo. Quasi tutti i bambini sono in grado di effettuare astrazioni, ma hanno bisogno di vedere e toccare le cose concretamente per comprenderne il significato. Attraverso diverse scelte didattico/educative si cercherà di far conoscere prima la pianta, poi il frutto, fino al raggiungimento del prodotto finito: l'olio. Con "la visita alla fattoria", i bambini avranno la possibilità di entrare in contatto con gli animali, di conoscere l'ambiente naturale e di vita e di comprendere il ciclo produttivo che avviene in un'azienda agricola. In sezione si anticiperà e proseguirà il lavoro attraverso la scelta di diverse attività come racconti, drammatizzazioni, schede grafiche strutturate, attività grafico/pittoriche libere, attività manipolative con l'utilizzo di materiali e strumenti vari, visione di filmati e conversazioni guidate con domande/stimolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Potenziare nel bambino la capacità di osservare; Favorire lo spirito di collaborazione per realizzare esperienze comuni; Far conoscere ai bambini i prodotti specifici e l'origine dei prodotti alimentari; Far scoprire gli antichi sapori della nostra terra; Educare ad una sana alimentazione; Valorizzare la relazione città-campagna; Sviluppare attraverso i cinque sensi, la capacità di riconoscere i sapori e i rumori della campagna; Ascoltare e comprendere una storia; Far conoscere l'ulivo e i suoi frutti; Capire come viene prodotto e utilizzato l'olio; Capacità di comprendere i percorsi degli alimenti dal campo alla tavola; Far conoscere gli animali della fattoria e il loro habitat; Capacità di comprendere "molti e pochi".

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Oleificio e Fattoria
Aule	Aula generica

● Piccoli artisti crescono

Realizzare elaborati grafico-pittorici e manufatti
Uscire in giardino per scoprire i cambiamenti stagionali
Osservare opere d'arte
Visionare video sulla vita di alcuni artisti
Riproduzione di opere d'arte in modo personale
Manipolazione di diversi materiali
Attività di gruppo e individuali
Allestimento di una mostra finale con i prodotti dei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoprire e sperimentare tecniche grafico-pittoriche nuove
Osservare e riprodurre liberamente opere d'arte ispirate alle stagioni
Essere capaci di esprimersi liberamente con il disegno
Sviluppare la percezione visiva
Affinare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine
Promuovere l'originalità di ogni bambino
Sviluppare la creatività e lo spirito artistico
Mettere in rapporto i bambini con l'arte: abituarli a sperimentare processi creativi
Esplorare, conoscere, progettare
Promuovere la conquista dell'autostima attraverso la realizzazione dei propri lavori in autonomia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● A scuola di emozioni!

Utilizzo del libro dedicato alle Emozioni "Io ,tu e noi", ascolto di storie, narrazione personale, produzione scritta, uso di schede strutturate, rappresentazione grafica, attività plastico-manipolativa, il circle time, il brainstorming, la simulazione (role playing) e lo storytelling.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; Prevenire il disagio emotivo; Favorire l'acquisizione dell'Alfabetizzazione emozionale; Promuovere la costruzione di un clima di classe inclusivo e caratterizzato dalla cooperazione e non dalla competizione; Promuovere il comportamento prosociale. Promuovere il rispetto tra generi Imparare e Promuovere l'empatia Aumentare la motivazione negli studenti; Incrementare il successo scolastico; Potenziare la funzione formativa della scuola; Imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Io esprimo ciò che provo: viaggio tra le emozioni

Ascolto di storie, narrazione personale, produzione scritta, uso di schede strutturate, rappresentazione grafica, attività plastico-manipolativa, simulazione (role playing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; Prevenire il disagio emotivo; Favorire l'acquisizione dell'alfabetizzazione emozionale; Promuovere la costruzione di un clima di classe inclusivo e caratterizzato dalla cooperazione e non dalla competizione; Promuovere il comportamento prosociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● “Alla scoperta delle nostre origini” Visita per le vie del centro storico di Caltanissetta

Disegni di pre conoscenza. Ricerca e studio delle fonti. Osservazione virtuale dei luoghi oggetti della visita. Analisi studio e documentazione dei particolari. Visita del centro storico di Caltanissetta e della mostra di presepi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio. Ricavare informazioni da fonti, testimonianze e reperti museali. Conoscere il patrimonio artistico - culturale della propria città e comprendere il legame tra presente e passato. Osservare l'ambiente locale per coglierne le caratteristiche Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente Conoscere le proprie origini, le fonti e le tradizioni legate al territorio di appartenenza

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Riscopri...Amo le antiche tradizioni minerarie nissene

Conoscere le tradizioni minerarie nissene attraverso incontri, visite guidate, letture di fonti. Realizzare un prodotto informatizzato; Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; Leggere e comprendere, rielaborare testi di vario tipo, individuando il senso globale e le informazioni principali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del territorio dai punti di vista naturalistico e culturale; Valorizzare il proprio territorio per imparare a rispettarlo, proteggerlo e conservarlo favorendone la conoscenza nella scuola ed anche al di fuori di essa; Comprendere e interpretare il percorso storico e antropologico di una comunità analizzando le opere e i manufatti, i vecchi attrezzi, i



toponimi e il dialetto locale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Museo mineralogico, sito minerario

● **Lingua Latinammo Discere**

Studio della lingua latina. Primi elementi di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare la lingua italiana
- Fornire agli alunni le basi della conoscenza della lingua latina;
- Scoprire l'origine e la trasformazione delle parole
- Saper analizzare gli elementi logici di una frase.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto in condotta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Sviluppare le competenze relazionali: rispetto di sé e degli altri, assunzione di compiti e responsabilità;

Sviluppare comportamenti adeguati riguardo ad una corretta alimentazione;

Costruire abitudini e promuovere comportamenti alimentari legati alla propria identità culturale;

Imparare a mettere in relazione il cibo con un'esigenza effettiva di nutrizione e non con stati d'animo o emozioni;

Sviluppare una coscienza rispettosa dell'ambiente, anche attraverso la pratica attiva e consapevole del compostaggio e del riciclaggio.

Conoscere alcune abitudini alimentari nel mondo e confrontarle con quelle del proprio territorio;

Conoscere e comprendere il concetto di piramide alimentare, di gruppo alimentare e di nutriente.

Conoscere il patrimonio culturale e tradizionale della realtà locale.

Costruire abitudini alimentari sane e promuovere comportamenti adeguati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attorno alla realizzazione di un orto didattico si faranno altre attività quali:

Organizzazione di laboratori di cucina.

Attività di animazione da parte di figure esterne.

Dibattiti e confronti fra gli alunni sui temi sviluppati.

Produzione di cartelloni nei quali raccogliere emozioni, impressioni ed espressioni significative sugli argomenti affrontati.

Attività espressivo-manuali quali realizzazione di semplici libri ricettari

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Pluriennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Sistemazione degli spazi verdi della scuola attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto di potenziamento: lo riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata e all'impiego creativo dei materiali riciclati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Giochi di discriminazione tra elementi naturali ed artificiali

Visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali

Costruzione e decorazione di contenitori che riproducono cassonetti della raccolta differenziata

Giochi di simulazione delle procedure di differenziazione di rifiuti

Ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti al tema

Creazioni di oggetti utili e decorativi utilizzando materiali di recupero

Esecuzione di schede operative

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nei plessi della scuola dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento dei plessi della scuola dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione dell'utilizzo del digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso corsi di formazione, comunicazione attraverso registro elettronico si presenteranno nuove risorse educative per incentivare l'uso della didattica digitale nella scuola e promuovere



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'uso di applicativi digitali come collegamento trasversale tra le varie discipline.

Titolo attività: Il coding a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso percorsi formativi agli insegnanti da sperimentare in classe e la massiva partecipazione ad eventi proposti dal MI come la Europe Code week o l'Ora del codice si intende diffondere quanto più possibile il pensiero computazionale nella scuola primaria in modo da coinvolgere quanti più alunni/e possibili preparandoli per gli approfondimenti previsti nella scuola secondaria di primo grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto e formazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione dell'innovazione a scuola fungendo da stimolo per la formazione interna sui temi del PNSD, favorendo il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso attività formative e individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Formazione e supporto
nello sviluppo del digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso corsi di formazione in presenza e in modalità blended si punterà a:

Sviluppare le competenze digitali;

Incentivare l'uso della didattica digitale nella scuola;

Promuovere l'uso di applicativi digitali come collegamento trasversale tra le varie discipline;

Incrementare e favorire l'uso delle buone pratiche innovative;

Incentivare la creatività digitale;

Promuovere il digitale per l'inclusione e l'integrazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON LORENZO MILANI - CLAA830011

VIA ALDO MORO - CLAA830022

VIA TURATI - CLAA830033

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La parte relativa alla valutazione, sarà oggetto di aggiornamento a seguito della conclusione dell'iter delle innovazioni legislative

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON L. MILANI" - CL - CLIC830004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare



le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”.

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili.

Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Cosa valutare?

Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...)

Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)

Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...)

Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...)

Come valutare?

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione

degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli



interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si veda allegato del dettaglio scuola secondaria e primaria

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

si vedano criteri della scuola dell'infanzia nel documento comune

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

si veda allegato

Allegato:

Criteri di valutazione 2022.2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

si veda allegato



Allegato:

Criteria di valutazione 2022.2023.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Don L. Milani ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro).

Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

dell'impegno profuso dall'alunno nell'arco del triennio ;

del miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;

- dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi .

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Don L. Milani ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre



insufficienze gravi (quattro).

Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

dell'impegno profuso dall'alunno nell'arco del triennio ;

del miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;

- dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi .

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

F. CORDOVA - CALTANISSETTA - CLMM830015

Criteri di valutazione comuni

La sotto citata parte , relativa alla valutazione, sarà oggetto di aggiornamento a seguito della conclusione dell'iter delle innovazioni legislative

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

INDICATORI E LIVELLI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Variabili considerate: conoscenza, comprensione, esposizione, uso del linguaggio, capacità di elaborazione, applicazione.

N.B: le variabili considerate si applicano a tutte le discipline ad eccezione della religione cattolica , ove è previsto un giudizio.

TRE

Conosce solo qualche nozione isolata

Comprende informazioni in modo frammentario e disorganico

Espone in modo confuso

Utilizza un linguaggio inappropriato

Possiede scarsa capacità di elaborazione

Guidato applica le conoscenze in modo elementare



QUATTRO

Conosce solo alcune nozioni
Comprende informazioni in modo parziale
Espone in modo scorretto
Utilizza i linguaggi con difficoltà
Possiede limitata capacità di elaborazione
Applica le conoscenze meccanicamente.

CINQUE

Possiede conoscenze superficiali
Comprende informazioni semplici
Espone in modo difficoltoso
Utilizza un linguaggio poco corretto
Elabora in modo non sempre corretto
Applica le conoscenze solo in alcune situazioni semplici.

SEI

Possiede conoscenze essenziali
Comprende le informazioni principali
Espone in modo semplice e adeguato
Utilizza un linguaggio complessivamente appropriato
Organizza le informazioni secondo legami logici elementari
Applica le conoscenze in situazioni note

SETTE

Possiede conoscenze discretamente organiche
Comprende le informazioni principali e secondarie
Espone in modo chiaro
Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto
Organizza le informazioni secondo legami logici
Applica le conoscenze correttamente in situazioni note.

OTTO

Possiede conoscenze organiche
Comprende con facilità
Espone in modo organico e funzionale
Utilizza un linguaggio corretto ed appropriato
Possiede autonoma capacità di elaborazione
Applica le conoscenze in modo appropriato in situazioni note

NOVE

Possiede conoscenze ampie ed approfondite



Comprende con sicurezza
Espone con sicurezza, organicità e precisione
Usa un linguaggio autonomo e consapevole
Rielabora ed integra le conoscenze assimilate
Applica le conoscenze in situazioni nuove
DIECI
Possiede conoscenze complete ed approfondite
Comprende con facilità e completezza
Espone con sicura padronanza
Utilizza un linguaggio puntuale, ricco e personale
Rielabora le conoscenze in modo appropriato e singolare
Applica le conoscenze con competenza in situazioni nuove

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

criteri ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

si veda allegato da pag. 25

Allegato:

Criteri di valutazione 2022.2023.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Don L. Milani ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro).

Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

dell'impegno profuso dall'alunno nell'arco del triennio ;

del miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;

- dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi .

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Don L. Milani ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro).

Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

dell'impegno profuso dall'alunno nell'arco del triennio ;

del miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso



scolastico;

- dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi .

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"DON LORENZO MILANI" CL - CLEE830016

GIANNI RODARI - CLEE830027

Criteri di valutazione comuni

La sotto citata parte , relativa alla valutazione, sarà oggetto di aggiornamento a seguito della conclusione dell'iter delle innovazioni legislative

SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO

(conoscenze disciplinari e abilità) Sapere e saper fare

10 eccellente

L'alunno, oltre alla padronanza disciplinare, mostra originalità nelle elaborazioni personali, capacità di sintesi ed è in grado di applicare le competenze acquisite a situazioni nuove

9 ottimo

L'alunno ha maturato una conoscenza completa e approfondita dei contenuti disciplinari ed è in grado di organizzare, ricercare e cogliere relazioni

8 distinto

L'alunno ha maturato una completa conoscenza dei contenuti disciplinari e acquisito abilità operative corrette e sicure

7 buono

L'alunno ha maturato una completa conoscenza dei contenuti disciplinari e acquisito abilità operative corrette e sicure

6 sufficiente

L'alunno possiede sufficienti conoscenze dei contenuti disciplinari ed essenziali strumentalità operative



5 non sufficiente

L'alunno possiede conoscenze parziali dei contenuti disciplinari e insufficienti strumentalità operative

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si veda allegato

Allegato:

criteri ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO

Impegno puntuale e continuo con apporti personali.

- Motivato interesse e partecipazione costruttiva alle attività scolastiche.
- Frequenza assidua.
- Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico.
- Corretto, equilibrato e responsabile nei rapporti interpersonali.
- Ruolo propositivo all'interno del gruppo classe.

DISTINTO

- Costante adempimento dei doveri scolastici.
- Costante interesse e buona partecipazione alle attività scolastiche.
- Frequenza regolare.
- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
- Corretto nei rapporti interpersonali.
- Ruolo positivo e collaborativo in classe.

BUONO

Impegno regolare nello svolgimento delle consegne scolastiche.

- Partecipazione adeguata alle attività scolastiche.



- Frequenza quasi sempre regolare, con sporadici episodi di ritardi
- Vivace ma corretto nei rapporti interpersonali.
- Partecipazione collaborativa nel gruppo classe.
- Lievi infrazioni al Regolamento d'Istituto.

DISCRETO

Impegno selettivo e saltuario.

- Attenzione limitata e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.
 - Frequenza alterna con frequenti episodi di ritardi e ripetute assenze.
 - Frequenti episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico.
 - Comportamento, a volte, scorretto con episodi di disturbo dell'attività didattica.
 - Funzione poco equilibrata all'interno della classe.
- ☐ Richiami scritti per reiterate scorrettezze .

SUFFICIENTE

Impegno molto discontinuo.

- Disinteresse manifesto per le attività didattiche e partecipazione inadeguata.
- Numerose assenze, anche senza giustificazioni.
- Assiduo disturbo delle attività scolastiche e insensibilità ai richiami.
- Comportamento poco corretto nei rapporti interpersonali.
- Funzione alquanto negativa nel gruppo classe.
- Provvedimenti disciplinari gravi con allontanamento dalle lezioni(fino a 3gg)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'eventuale non ammissione alla classe successiva scaturisce dalla mancata frequenza scolastica secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o in caso di situazioni particolari dopo essere state opportunamente concordate con l'equipe e i genitori



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La progettazione degli interventi riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. I Consigli di classe e le équipe pedagogiche si adoperano al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e potenzialità la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica. La progettualità didattica comporta l'adozione di strategie e metodologie mirate all'inclusione degli studenti con disabilità, quali il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Tutte le iniziative a favore dell'inclusione prevedono il coinvolgimento di tutti gli alunni, DVA e non. Esse sono raccolte nel PAI che, nel corso della sua stesura, ha sollecitato momenti di riflessione. Si elaborano percorsi individualizzati e personalizzati per alunni e studenti con BES, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato che viene aggiornato con regolarità. In generale, fin dalla scuola dell'Infanzia, vengono evidenziate le carenze degli alunni e, monitorati durante il loro percorso.

Punti di debolezza:

La scuola necessita di alcuni strumenti che favoriscano l'inclusività soprattutto nei casi di soggetti con disturbi visivi e/o uditivi o con disturbi specifici di apprendimento. Sono stati acquistati alcuni sussidi didattici ma occorrerebbe un maggiore supporto da parte degli organi di competenza. È necessario anche un maggiore coordinamento tra i docenti curricolari e i docenti di sostegno. Le attività di recupero e di progettazione per l'inclusione, sono penalizzate dalla mancanza di adeguati finanziamenti che costringono a ridurre il loro monte ore o l'eventuale supporto di esperti esterni. Andrebbero messi in atto altri interventi specifici a supporto degli alunni con maggiori difficoltà.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti



programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli d'apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali tenendo presente le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" di Caltanissetta ha posto tra le sue priorità un'effettiva integrazione degli alunni disabili, attraverso un processo educativo, che renda effettivo il diritto allo studio, tramite dotazioni didattiche e tecniche, piani educativi individualizzati calibrati sulle esigenze/bisogni degli alunni e progetti. Molta attenzione viene dedicata nei passaggi tra i vari ordini di scuola attraverso un percorso di condivisione tra docenti delle informazioni sull'alunno/a DVA e la partecipazione dell'alunno/a ad attività nel plesso dell'ordine di scuola successivo insieme ai propri compagni di classe e ad alunni ed insegnanti dell'ordine di scuola superiore. Si stabiliscono obiettivi trasversali che connotano in senso formativo ed educativo il percorso di apprendimento e che pongono in primo piano una serie di conquiste importanti per tutti gli alunni, ma in particolar modo per chi non è dotato di tutti gli strumenti di cui avrebbe bisogno per crescere e per comunicare con gli altri: □ migliorare le capacità e i tempi d'attenzione e di concentrazione; □ utilizzare il computer; □ conoscere i linguaggi diversi; □ sviluppare l'autonomia e la motivazione; □ sviluppare le capacità di autocontrollo e di modulazione delle emozioni; □ acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità e in se stessi (autostima). Gli obiettivi cognitivi individuati come fondamentali ai fini di un'effettiva integrazione sono: × capacità di ascoltare e di comprendere; × capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; × acquisire consapevolezza dell'errore; × capacità di risolvere problemi. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. I Consigli di classe si adoperano al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.



Aspetti generali

Nella scuola l'efficienza della gestione non può prescindere dai requisiti della pubblicità, della partecipazione e della collegialità.

Le scelte organizzative e le attività dell'Istituto sono, pertanto, orientate alla condivisione, al coinvolgimento e all'apertura alle varie proposte provenienti dalle componenti scolastiche, sulla base del principio di partecipazione responsabile e delle indicazioni degli Organi Collegiali.

Le attività sono coordinate e programmate dal Dirigente Scolastico con la collaborazione dei collaboratori della Presidenza, delle funzioni strumentali, dei coordinatori dei dipartimenti, delle commissioni nominati all'inizio di ciascun anno scolastico, tenuto conto della disponibilità manifestate e delle proposte ed indicazioni del Collegio dei Docenti.

Ciascuna attività programmata è affidata a un gruppo di lavoro che cura e coordina la raccolta e l'elaborazione delle proposte provenienti dalle componenti scolastiche, la realizzazione delle attività previste e collabora attivamente al monitoraggio di processo ed alla valutazione dei risultati.

A supporto delle attività di progettazione e coordinamento delle attività messe in opera dall'Istituto si istituiscono le figure organizzative e commissioni indicate nell'organigramma



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I collaboratori svolgono funzioni di collaborazione nella gestione organizzativa della vita dell'Istituto, in stretto raccordo con il Dirigente, con i responsabili di Plesso e con i colleghi referenti di progetto o attività, in ottemperanza alle deliberazioni degli OO.CC. scolastici e alle disposizioni normative vigenti. I docenti collaboratori, coadiuvati dai docenti incaricati di funzioni strumentali, hanno lo scopo prioritario di garantire lo scambio, il coordinamento pedagogico, il raccordo e la tempestiva diffusione di dati, documenti, informazioni, disposizioni provenienti dalla direzione. Coordinare i calendari per la realizzazione delle attività integrative in collaborazione con le Funzioni strumentali e/o i referenti Verifica e sostituzione dei docenti in assenza del Collaboratore del D.S. Cooperare con il Collaboratore del D.S. nella predisposizione dei turni di sorveglianza degli alunni durante l'intervallo delle lezioni Coordinare in assenza del D.S., gli incontri organizzativi con i coordinatori di classe Firmare i permessi di entrata e di uscita fuori orario degli</p>	3
----------------------	---	---



alunni in assenza del Collaboratore del D.S.
Sostituire il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato Delega a ricevere le famiglie in caso di situazioni particolari in assenza del Collaboratore del D.S. Cooperare con il Collaboratore nell' approntare le circolari inerenti al settore di intervento, nel predisporre il calendario degli esami, nel disporre i turni del personale docente per sorveglianza alunni e la sostituzione dei docenti impegnati in attività previste dal piano annuale Supportare il D.S. nella formazione delle classi con il D.S. Collegamento periodico con il plesso centrale, gli uffici di segreteria e il D.S.

Funzione strumentale	Si occupano dei processi innovativi del miglioramento dell'Offerta Formativa di Istituto in sintonia con Capo di Istituto e con il Collegio. Collaborano per le competenze gestionali del PTOF, sostegno lavoro Docenti, servizi per gli studenti , Valutazione e relazioni con Enti e Associazioni	11
----------------------	---	----

Responsabile di plesso	I responsabili di plesso sono docenti fiduciari a cui sono delegate alcune mansioni, in riferimento all'ordine di scuola di appartenenza, atte al funzionamento della sezione staccata. COMPITI DEL RESPONSABILE DI PLESSO Sostituire il D.S. nell'ordinaria amministrazione in assenza del Collaboratore del D.S. Coordinare i calendari per la realizzazione delle attività integrative in collaborazione con le Funzioni strumentali e/o i referenti Verifica giornaliera e sostituzione dei docenti nel plesso Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni; Vigilanza nel corridoio in ingresso,	6
------------------------	--	---



in uscita e durante l'intervallo; Coordinare in assenza del D.S., gli incontri organizzati con i coordinatori di classe, genitori e docenti del territorio; Firmare i permessi di entrata e di uscita fuori orario degli alunni; Sostituire il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato; Delega a ricevere le famiglie in caso di situazioni particolari; Organizzare la formazione delle classi con il D.S. Collegamento con la Direzione, gli uffici di segreteria; Delega a ricevere genitori in situazioni particolari inerenti gli alunni; Segnalazione disfunzioni, problemi organizzativi e stati di emergenza; Segnalazione problemi relativi alla sicurezza; Richiesta materiali e sussidi didattici.

Responsabile di laboratorio

I docenti incaricati hanno la funzione di garanti della conservazione e della tutela di tutti i beni mobili in carico al laboratorio, di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nei regolamenti per l'utilizzo dei laboratori, riferendo al Dirigente le eventuali anomalie riscontrate.

15

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno

1



	dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Predisposizione e attuazione progetti di recupero e potenziamento per alunni con lacune. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Predisposizione e attuazione progetti di recupero e potenziamento per alunni con lacune. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Predisposizione e attuazione progetti di recupero e potenziamento per alunni con lacune. Sostituzione colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili - Predisposizione le schede illustrative finanziarie per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; - collabora con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale; - si occupa, insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; - aggiorna le schede finanziarie; - monitora le entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente - registra le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente; - utilizza la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e fornisce il riscontro dei pagamenti



eseguiti; - gestisce il fondo economale delle minute spese; - predispone il conto consuntivo; - svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; - custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: - I prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; - consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; - protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; - supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del PTOF

Ufficio acquisti

Acquisizione richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto Emissione buoni d'ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto - Tenuta libro inventario generale - verifica congruità tra merce ordinata e merce consegnata - Adempimenti contabili connessi ai progetti inseriti nel POF - Predisposizioni contratti con esperti esterni - Registro contratti esperti esterni - Supporto alla predisposizione del programma annuale - Supporto alla predisposizione del consuntivo - Liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori (fondo - missioni) e indennità al personale - Anagrafe prestazioni esperti con contratto - Protocollazione entrata-uscita documenti contabili



Ufficio per la didattica

- Registro generale alunni - Rilascio certificati Iscrizioni - Fascicolo personale alunni - Corrispondenza con le famiglie - Trasmissione e richiesta documenti personali - Statistiche varie - Alunni portatori di handicap - Formazione classi - Denuncia infortuni alunni - Assicurazione - Emissione schede di valutazione - Visite di istruzione - Attività extrascolastiche - Adozione libri di testo - Obbligo formativo, -Adempimenti connessi ai progetti inseriti nel PTOF

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdonmilanicl.edu.it/modulistica.html-15>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Oltre il Cyberbullismo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Rete dei Castelli"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella DDI

Incrementare il livello di conoscenza e favorire l'uso delle buone pratiche innovative; Incentivare l'uso della didattica digitale nella scuola; Promozione dell'uso di applicativi digitali come collegamento trasversale tra le varie discipline. Le attività, rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola, si svolgeranno con la metodologia del learning by doing che permetterà ai partecipanti di sperimentare le applicazioni introdotte. Successivamente i corsisti produrranno un project work che verrà inserito nella piattaforma messa a disposizione dal docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone una griglia di rilevazione per i bisogni formativi di tutto il personale in base alla quale saranno progettati corsi di formazione più richiesti.

Responsabile operativo è la funzione strumentale n.2. La scuola programma periodicamente corsi di



formazione obbligatorie riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di consentire a tutto il personale, anche supplente, di conseguire la formazione di base e specifica adeguata. Il responsabile amministrativo per il personale cura di monitorare la banca dati del personale segnalando i soggetti ancora da formare e chi deve essere solo aggiornato.

I docenti neoassunti vengono accolti nell'istituto da un tutor e seguiti in un percorso di formazione dalla Comunità professionale e dal Dirigente scolastico, con il quale si confronta rimettendo, attraverso la produzione di una tesina scritta, su elementi relativi alla professionalità e al dibattito pedagogico. Ogni insegnante partecipa ad una proposta di formazione unitaria del Collegio dei docenti e aderisce ad almeno un'altra proposta ogni anno scolastico, liberamente, tra quelle presentate dalla scuola e dal territorio.

Le unità formative possono prevedere: formazione in presenza, formazione on-line, studio personale. Coerentemente con quanto indicato e considerato il RAV e il Piano di Miglioramento è intenzione del nostro Istituto realizzare attività formative atte a migliorare la professionalità docente. Le azioni verteranno su:

- Sviluppo di competenze nella didattica inclusiva
- Approfondimento degli aspetti metodologici didattici e cognitivi propri dei vari ambiti e discipline
- Conoscenza e ottimizzazione delle dinamiche relazionali in ambito classe e familiare
- Miglioramento delle abilità e conoscenza delle nuove tecnologie legate anche alla didattica



Piano di formazione del personale ATA

Uso pacchetti gestionali software dedicato

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Scuola sicura

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



Sottolineata, attraverso monitoraggio diretto, l'esigenza di:

- Favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;
- Assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola;

Si propongono le sotto indicate materie di approfondimento formativo con possibilità di integrazione, sulla base di specifiche, sopravvenute necessità conoscitive:

- 1. *Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale***
- 2. *Implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa***
- 3. *Attitudine relazionale e competenze organizzative***
- 4. *Corsi per la sicurezza e l'applicazione del D.L.vo n. 81/2008***